

**SVILUPPO** Il sindaco: abbiamo risparmiato 100 mila euro, ma il patto di stabilità ci soffoca

# Verzuolo, conti in ordine

Inizia la fase due: tasse congelate, ma quanta fatica: Panero presenta il suo primo bilancio

di **Andrea Caponnetto**

**VERZUOLO** È un sindaco dai toni entusiastici quello che tira la riga al fondo dei conti comunali del 2015. E tira contestualmente un sospiro di sollievo. È al suo primo vero bilancio. «Abbiamo dato una svolta, mettendo il comune sulla rotta giusta» dice a commento dell'ultimo consiglio comunale, dedicato in particolare all'approvazione dei conti.

Sicuramente un argomento che non scalda i cuori, ma di questi tempi un passaggio necessario e cruciale, che transita attraverso la più democratica forma di discussione a livello comunale, il Consiglio a cui partecipa anche la minoranza, che non ha lesinato critiche ad alcune scelte della nuova amministrazione. E di contro la Giunta Panero ha fatto sapere che sul bilancio gravano «due richiami della Corte dei Conti sui bilanci 2012 e 2013, ovvero della Giunta Marengo, con la motivazione che a spese correnti (servizi) devono corrispondere entrate correnti (tributi). Cosa che non è avvenuta».

Ma tra i nodi spuntano anche elementi esterni: Verzuolo ha subito un pesante taglio nel 2015 dei trasferimenti delle risorse di circa 180 mila euro, rispetto all'anno precedente. Dal 2010 ad oggi sono state tagliate risorse per 1 milione 200 mila euro. «Al nostro paese, come se non bastasse, è stata imposta una modifica peggiorativa ai criteri della contabilità - continua il primo cittadino - . Per effetto del "patto di stabilità", sono oltre due milioni di euro bloccati nelle casse comunali. Un "patto" che l'Europa deve modificare indirizzandolo agli investimenti funzionali alla crescita, anzi, allo sviluppo» commenta il primo cittadino. E quindi rivolto all'avversario Giulio Testa e all'opposizione consigliere: «Pur nei ruoli differenti e senza inutili polemiche, dovremo lavorare insieme per raggiungere l'obiettivo del risanamento del bilancio comunale con la partecipazione convinta dei cittadini. Perché, dopo il confronto in Consiglio e con la

successiva convocazione delle commissioni e delle consulte, si lavori per il bene di Verzuolo, dando risposte alle istanze dei cittadini, avendo come metro la giustizia sociale».

## IL RISPARMIO

L'Amministrazione, nel solco della precedente, ha operato per tagliare 100 mila euro di spese: una "spending review", una revisione della spesa pubblica, in salsa verzuolese, che ha dell'incredibile ed è frutto di un'attenta analisi di tutti i cicli amministrativi e di servizio. Tra le voci del risparmio figura anche il nuovo sistema energetico a led, con cui si stanno ottimizzando le rese dei



**Panero: «Con il piano investimenti comincia il rilancio di Verzuolo»**

punti luce del paese. Inoltre l'amministrazione è intervenuta sulle tariffe e rette di competenza, a cominciare dalla casa di riposo.

## BASTA EVASIONE

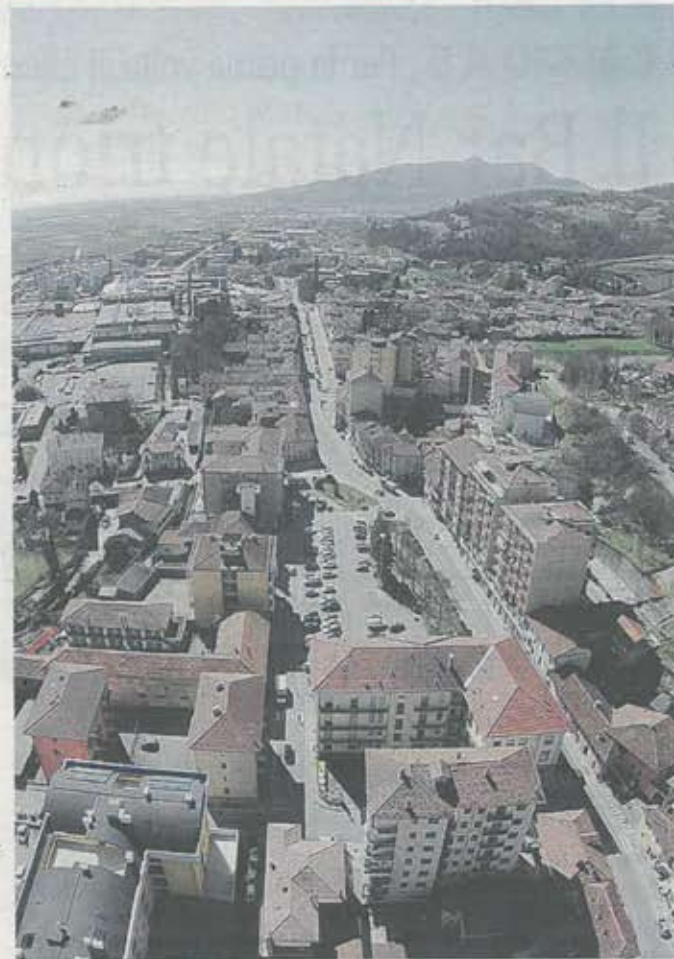
Tra le altre iniziative messe in campo sul fronte economico e fiscale si annovera l'agente notificatore, ovvero il messo dipendente del comune che provvederà a notificare con maggiore solerzia le morosità. In questa direzione va anche l'affidamento a una nuova società di recupero crediti, che mira a recuperare i 998 mila euro di varie tipologie di mancati introiti degli anni precedenti, per le casse comunali. Incasso che, purtroppo, per le norme nazionali di cui non si capisce la logica, non potranno coprire le spese dei servizi.

## La ricetta 2016: programma strategico territoriale e patto Comune-cittadini

**VERZUOLO** Il Consiglio, su proposta della Giunta, ha approvato il piano di investimenti. Spiega il sindaco: «È un messaggio concreto che significa non solo risanamento, ma aprirci al futuro. Particolare attenzione viene data agli anziani (Verzuolo è un comune con un alto tasso di invecchiamento), ai giovani, alle famiglie e, per altro verso, alle imprese, in particolare, quelle piccole».

Verzuolo intende porre le basi per un "piano strategico territoriale" (ambiente, trasporti, turismo, reindustrializzazione). Gli investimenti puntano a migliorare la vita dei cittadini grazie alla mobilità, alla viabilità, alla sicurezza (in particolare, per le infrastrutture scola-

stiche) per un totale di 412 mila euro nel 2015, 213 mila euro nel 2016 e 194 mila euro nel 2017. In merito ai servizi resi ai cittadini l'amministrazione vorrebbe giungere, come da programma elettorale, ad un "patto Comune-cittadini": «Un patto che si baserà sul "bene comune" e dovrà rispondere alle seguenti domande: quali sono i bisogni irrinunciabili per la nostra comunità? Quali servizi mantenere a carico della spesa pubblica; quali possono vedere la partecipazione di altre fonti di finanziamento? Quali servizi possono prevedere la partecipazione dei cittadini (volontariato) con la prestazione esercitata in modo integrata e non sostitutiva?».



## Imu e Irpef bloccati Ritocco solo sulla Tasi

**VERZUOLO** I tributi restano congelati, lo sforzo della nuova Giunta è andato anche nella direzione di non aumentare le tasse.

Nelle parole del primo cittadino la filosofia adottata nelle scelte in merito a questo argomento: «L'intervento del fondo di riserva è stato abbondantemente utilizzato per quadrare il bilancio 2014 al fine di non aumentare le tasse. Verificheremo se e come sarà possibile utilizzarlo per il 2015. Abbiamo scelto di non intervenire sull'Imu (per il valore sociale del bene), e sull'Irpef, a causa della crisi sociale che colpisce alcune categorie (cassa integrazione, mobilità; non rivalutazione delle pensioni). Considerato che lo sbilancio è determinato, per la maggior parte, dai servizi si è deciso di usare la Tasi (Tassa servizi indivisibili) portandola al 2,5 per mille. La commissione bilancio verrà convocata per individuare quali scelte operare per contenere le ricadute sui redditi bassi».